**Le letture della quinta domenica di Pasqua.**

1ª lettura: Atti 6, 1-7.
2ª lettura: 1ª Lettera di san Pietro 2,4-9.
Vangelo: Giovanni 14,1-12.

*"Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio s'è acquistato per proclamare le sue opere ammirevoli."*

*Un'affermazione importante, quella che fa l'apostolo, nella seconda lettura.*

*Sottolinea un fatto che talvolta dimentichiamo: il ruolo sacerdotale, quel ruolo che abbiamo ricevuto nel battesimo, e che dobbiamo sempre tenere presente.*

*Direi che le circostanze attuali ci stanno aiutando a riscoprirlo: tanti genitori, ma non solo genitori nei confronti dei figli, anche coniugi nei confronti dell'altro coniuge, lo stanno riscoprendo all'interno delle loro case, prendendo in mano le redini della preghiera e dell'educazione religiosa "della pazienza e qualche volta dell'impazienza".*

*È il Signore, che anche oggi ci mostra la via.*

**Intenzioni delle messe della settimana.**

Domenica 10: per la comunità.
Lunedì 11: Nichelatti Valentino, Bortolameotti Dario.
Martedì 12: Silvio e Luigia, Elena e Maria Teresa.
Mercoledì 13: Michelini Paride e Lina.
Giovedì 14: secondo l'intenzione.
Venerdì 15: Giacomo Pompermaier.
Sabato 16: def.ti fam. Ferrari.
Domenica 17: per la comunità.

**Ringraziamento.**

La parrocchia ringrazia i famigliari del defunto Tomaselli Fulvio per l'offerta fatta in memoria del loro caro.

# "Insieme"

Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390
e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it
**N. 19 del 10 maggio 2020**

**Di figlio in padre**

La fede, si diceva "sti ani", si trasmette di padre in figlio. E questo è avvenuto per generazioni.

Oggi sembra talvolta che avvenga l'esatto contrario: sembra siano l'ateismo, o per lo meno l'indifferenza religiosa, che si trasmettono dai figli ai genitori. Certi atteggiamenti e certe convinzioni, diciamo così, superficiali, della mentalità corrente premono e talvolta si impongono, attraverso i figli, nelle famiglie, complice un certo disorientamento dei genitori, una loro mal-comprensione, forse, del loro ruolo educativo.

Si parla così di una società, la nostra, "senza padri".

Poveri genitori!! Anche questa ci voleva: un'altra accusa sul groppone; si vedono colpevolizzati di tutti i mali e le disfunzioni della nostra società.

Resta invece la realtà delle famiglie, che sono una delle poche cose a "tenere", nonostante difficoltà e "povertà" in questa società così strana.

Papa Francesco dice che i genitori meritano tutti il premio Nobel… e in questi tempi di coronavirus appare ancora più evidente.

Una pacca sulle spalle e una carezza a mamme e papà, e buon coraggio.

Un caro saluto. don Gianni.

**Echi dalla parrocchia.**

Si è tenuto venerdì 8 maggio, in via telematica, l'ultimo dei tre incontri sulla genitorialità, tenuto dalla dottoressa Gina Riccio.

Il titolo era "I cinque linguaggi dell'amore".

In sintesi sintetica. I linguaggi con i quali cerchiamo di manifestare l'amore sono: il linguaggio della rassicurazione e degli elogi; quello dei "momenti speciali", cioè dei momenti fuori dalla routine quotidiana e dedicati in particolare "a te".

Il terzo è quello del dono: ricevere e dare qualcosa di significativo.

Quarto linguaggio: gesti di servizio, vissuti non come obbligo, ma appunto come modo di esprimere l'amore.

Infine il linguaggio dei gesti fisici di tenerezza, di contatto fisico.

Ognuno di noi tiene questi linguaggi in misura diversa ed ha il suo linguaggio prediletto, con il quale tende di più a esprimere il proprio amore e vorrebbe ricevere anche la manifestazione dell'amore. Ovviamente non è detto che i linguaggi coincidano. I genitori cercano di capire quale sia il linguaggio "prediletto" da ciascuno dei figli, (e anche del coniuge) e di usare quel linguaggio lì prevalentemente, per far giungere il messaggio d'amore.

Sul sito della parrocchia si possono vedere le immagini e i testi che hanno accompagnato la relazione della dottoressa.

**Ritorna la denuncia dei redditi ...**

nell'apposita casella del 5 per mille poni la tua firma e indica il CODICE FISCALE dell'Associazione Tandem di Ravina Romagnano: **96067270221**

(tale scelta non è alternativa all'8 per mille ma è una opportunità in più)

**Fase 2.**

Prosegue la fase due anche sul piano religioso. Con lunedì prossimo 18 maggio, si potranno ancora celebrare le messe pubbliche. Ovviamente con le limitazioni del caso.

Obbligo di mascherine, di mantenere le distanze di sicurezza, come del resto è previsto per tutte le circostanze.

In più viene imposto l'obbligo per i sacerdoti, nel distribuire la santa Comunione, di indossare mascherina e guanti, evitando di venire a contatto (per quanto possibile) con il fedele che riceve l'Eucarestia.

Il testo dell'ordinanza ministeriale sarà affisso alla bacheca della chiesa.

Nel frattempo la chiesa apre alcune ore per la preghiera personale.

Con l'impegno di alcuni volontari che assicurano la presenza durante l'apertura, come richiesto dalle disposizioni diocesane, la chiesa rimane aperta a Ravina;

| | |
|---|---|
| Domenica: | dalle 9 alle 10; |
| Lunedì: | dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 17; |
| Martedì: | dalle 15 alle 17; |
| Mercoledì: | dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 17; |
| Giovedì: | dalle 15 alle 17; |
| Venerdì: | dalle 8 alle 9 e dalle 16 alle 17; |
| Sabato | dalle 15 alle 17. |

**Rosario.**

Maggio è anche il mese tradizionale della recita del rosario. In attesa di poterlo recitare in chiesa, questa preghiera è affidata alla recita personale o familiare, come molti già fanno, seguendola alla radio o alla televisione. Il papa ce la raccomanda con insistenza...

L'associazione A.M.A (auto mutuo aiuto) propone un sostegno on-line per chi è colpito dal lutto o che soffre per non poter stare vicino al proprio caro ammalato.
Si tratta di un gruppo di condivisione e sostegno.
Informazioni all'associazione A.M.A. via Taramelli 17, Trento.
E-mail <gruppi@automutuoaiuto.it> telefono 3428210353.